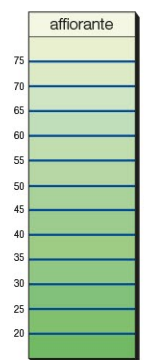


Copyright by ISPRA - Servizio Geologico d'Italia - 2009

Da 10a cartina Geografica Misure Intercontinentali (1984) e 1974 da 1974-1978
Carta Ufficiale dello Stato - Legge n. 68 del 2.2.1960. Tutti i diritti di riproduzione e di rielaborazione riservati

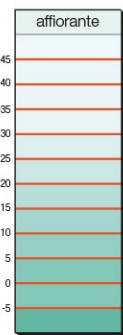
Progetto CARG - Legge 226/99

Direttore Responsabile: A. Todisco



SUBSISTEMA DI RAVENNA

Ghiaie da molto grossolane a fini con matrice sabbiosa o più raramente argillosa in strati da spessi a molto spessi generalmente amalgamati. Intersezioni di sabbie e argille assenti o subordinate e sviluppate al tetto degli strati. Lo spessore dei corpi ghiaiosi è di tre metri circa nelle zone intravallive, compreso tra 10 e 5 metri nelle zone prossime alle conoidi alluvionali e inferiore ai 5 metri nel resto della pianura. Nella porzione intravalliva del T. Marzeno, dove non sono presenti le isobate, le ghiaie si trovano generalmente ad una profondità di 5 m dal piano di campagna. Sono distinte le porzioni in cui le ghiaie sono affioranti o comprese entro 1 metro circa dal piano campagna, dalle porzioni in cui le ghiaie sono sepolte. La profondità delle ghiaie è indicata da isobate riferite al livello del mare. Si è distinta l'unità di Modena (AES₄) di età post-romana, che corrisponde alla porzione sommitale del Subsystema di Ravenna. Pleistocene sup. - Olocene (13 ka - attuale; datazione ¹⁴C).



SUBSISTEMA DI VILLA VERUCCHIO

Ghiaie da molto grossolane a fini con matrice sabbiosa o, più raramente, argillosa, in strati da spessi a molto spessi, generalmente amalgamati. Intersezioni di sabbie e argille assenti o subordinate e sviluppate al tetto degli strati. Lo spessore dei corpi ghiaiosi è di tre metri circa nelle zone intravallive, compreso tra 10 e 5 metri nelle zone prossime alle conoidi alluvionali e inferiore ai 5 metri nel resto della pianura. Le ghiaie cartografate occupano dal punto di vista stratigrafico la porzione sommitale dell'unità AES. Sono distinte le porzioni in cui le ghiaie sono affioranti o comprese entro 1 metro circa dal piano campagna, dalle porzioni in cui le ghiaie sono sepolte. La profondità delle ghiaie è indicata da isobate riferite al livello del mare. Pleistocene sup. (125-18 ka).

